TRIESTE, Mercoledì 15 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7467

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 8 (compartecipazioni al lutto L. 16). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

## Problemi economico-sociali

# LE CLASSI MEDIE

Conosciamo tutti, a priori, la importanza sociale, politica ed economica della cosiddetta classe media, che non sappiamo definire a ragione, appunto, delle sue caratteristiche e delle sue tendenze. Infatti ad un dato momento, possiamo, ad esempio, supporre che a formare la classe media concorrano determinati elementi caratterizzati dalla professione, dal reddito o dal capitale ma ci accorgiamo che nel momento successivo la composizione numerica e qualitativa ha subito delle variazioni e che quegli elementi determinanti presi uno per uno non possono definire la classe in questione. La quale, considerata nel pensiero marxista come la classe in possesso dei mezzi di produzione, presenta significati diversi ed indeterminati a seconda che si passi dal concetto giuridico a quello storico e sociale. Comunque, appartengono sicuramente a questa classe elementi i quali, a differenza delle classi inferiori e superiori, godono di una maggiore stabilità coesiva. La loro resistenza storica è evidente, come è evidente la funzione esercitata nel tempo anche se, in rapporto alle condizioni politiche e sociali, le caratteristiche tendono, data anche la composizione così varia, più o meno celermente a modificarsi. Per noi Italiani lo studio di tale comportamento significa recare un contributo alla conoscenza della stessa costituzione economica nazionale.

Noi affermiamo che se col tempo per avventura vengono a modificarsi le caratteristiche originarie resta tuttavia confermato il fenomeno ritornante della discreta ridistribuzione delle ricchezze, che è il fenomeno tipico della biologia della classe media. Il che dà alla classe media l'aspetto di classe eminentemente equilibratrice.

E se questa classe, talvolta mancò e dimostrò la sua insufficienza politica di fronte ai nuovi problemi fu sempre e tuttavia di grande ausilio per la formazione o per la resistenza economica, utile alla ricostruzione politica dello Stato. L'argomento quindi, dato il ripetersi vichiano dei fenomeni storici, è ben degno di essere approfondito.

o

La genesi e l'evoluzione delle classi medie è un processo che si svolge parallelamente allo sviluppo dello Stato moderno. Da noi, al contrario di altri Paesi, furono i ceti agricoli a dare i primi e più notevoli contributi alla formazione delle classi medie, fenomeno questo caratteristico e non privo di conseguenze per i caratteri della classe stessa, la quale, infatti, non ha potuto costituirsi a massa solida e compatta e quindi poco resistente almeno, agli urti delle altre classi, in alto e in basso, tanto che i componenti la classe in questione erano portati ad identificare i propri interessi non con gli interessi sociali e politici della classe in generale, ma con quelli della categoria preminente.

Questa debolezza intrinseca parve attenuarsi negli anni immediatamente precedenti alla guerra mondiale, senonchè questa ruppe l'equilibrio (ecco il punctum saliens), in via di formazione col rivoluzionare la distribuzione della ricchezza. Perdite gravi indubbiamente per la pluralità dei componenti, ma in compenso, per la forza tendenzialmente equilibratrice di madre natura, e se volete del destino degli Stati, la classe venne rinvigorita di nuove forze pervenute dai ceti industriali e commerciali, formatisi alla scuola della tormentata economia bellica, determinando una mentalità nuova, più aperta e più sensibile ai problemi dell'ora.

Nell'immediato dopoguerra le classi medie a reddito fisso, vennero, come è noto e come è sempre, attraversando momenti di profondo disagio, mentre altre categorie largheggiavano senza freno nei consumi. Alla sperequazione adunque nella distribuzione delle ricchezze, aggravata dalla sperequazione tributaria e dalla procombente svalutazione monetaria, si accompagnò la crisi del risparmio e dal progressivo depauperamento delle classi medie, che pure avevano sostenuto il peso maggiore della guerra col sangue sparso e con i frutti derivati dal lavoro.

Dalla dura, dalla dolorosa lezione (dal male nasce spesso il bene) erano tuttavia derivate norme di condotta futura per la collettività e la spinta per rompere una mentalità tradizionale, profondamente radicata nel nostro ceto medio. La crisi postbellica, in altre parole, non è passata del tutto invano in quanto ha mostrato come nel campo economico almeno, un maggiore slancio, un più audace spirito di impresa, una più profonda sensibilità e consapevolezza siano virtù necessarie a chi non deve, nè vuol lasciarsi sopraffare. Con tutto ciò e malgrado l'evoluzione, malgrado lo sviluppo verso forme più mature e più complesse, i caratteri ed i limiti della classe media rimasero, nella loro struttura più intima, quasi del tutto immutati. V'è adunque qualcosa di solidamente fermo nel fondo, chiamiamolo così, spirituale di questo ceto, sul quale a priori, adunque, l'uomo di Governo e il destino storico può fare assegnamento.

o

I 25 anni postbellici videro mutamenti espressi in gradi e forme diverse, che vanno dai problemi legati al credito agrario ai carichi ipotecari, alla caduta dei prezzi, alla svalutazione e alla successiva rivalutazione della moneta. Lo Stato fece sforzi erculei attraverso l'opera legislativa per giungere all'assestamento economico e sociale del ceto medio nel quadro di un nuovo equilibrio nazionale, ma l'esistenza dei gruppi, la cui forza economica si basa essenzialmente sulla proprietà fondiaria (sono i seguaci anche delle forme tradizionali d'investimento, non piegabili all'iniziativa di creare delle riserve e quindi fuori della missione del ceto medio) si dimostrò precaria. Le conseguenze sociali furono che queste categorie si buttarono, a mo' di compenso, nelle professioni libere, determinando quella pletoricità e squilibrio che avrebbero voluto essere sgonfiati e rinsaldati dai noti provvedimenti governativi. Altre categorie, quelle del «povero risparmiatore» puro e semplice (il destino di gran parte della classe media si confonde con il destino e con la storia dei medi risparmi) non potevano più ormai godere oziosamente dei frutti del lavoro. E' triste il rilevarlo, ma è pur necessario: quanto più il risparmiatore si dimostrò un «bonus pater familias» tanto più, salvo le dovute eccezioni, le sue riserve finanziarie furono divorate dal ciclone monetario e dalle conseguenti oscillazioni dei valori. Per fortuna in Italia, la diffusissima proprietà della terra, la larga presenza di gruppi artigiani, la prevalenza dei medi e piccoli commerci e media e piccola industria, sono stati fattori importanti nell'attenuare, almeno in parte, le dolorose conseguenze dell'immobilizzazione e quietismo delle classi medie responsabili, per cui quelle categorie devono essere presenti nel cuore, nella mente e nell'azione dell'uomo di Governo.

o

Pur da queste scarne considerazioni sulla storia più recente della classe media si possono trarre alcune conclusioni non inutili e che si riallacciano alle considerazioni fatte nel nostro articolo sul prezzi e salari (*Piccolo* dell'8 dicembre). E' evidente che la classe media ha nella sua struttura intima, forze latenti e potenziali che rivelano le cause della sua vita necessaria. Essa sopporta crisi e disagi nei periodi di emergenza e costruisce nei periodi di calma le fonti della ricchezza, attraverso il solido risparmio, piccolo e medio. Essa, nella sua azione costruttrice, è affiancata nell'azione del lavoro dalle masse delle classi operaie, con le quali tende qua e là, per natura di cose, a fondersi osmoticamente. Non classe chiusa o isolata quella di cui parliamo, ma aperta a tutte le energie che dal basso salgono alla ricerca di più alti ideali di vita.

Potenziando i ceti medi e tutelandoli non solo materialmente con una saggia economia (è la classe che sente maggiormente le influenze della politica economica) ma moralmente, ricordando che dalla stabilità dei valori economici procede la garanzia dei valori morali, si riesce a mantenere quella unità coesiva di forze sociali, senza la quale non è possibile parlare, nè pretendere, e quel che più conta ottenere la conservazione dello Stato. Tutelando i ceti medi si viene a salvaguardare non solo le classi conservatrici del risparmio, ma altresì una mentalità che sembra talvolta infinitamente lontana, la mentalità degli onesti e modesti guadagni frutti di feconda e costante laboriosità, di fiducia nell'avvenire e di misurata condotta economica. Si fa insomma un lavoro di supremo interesse per l'avvenire dell'Italia, così capace — ci consoli questa documentata affermazione — come nessun altro Paese, nel riprendersi anche quando il ciclone è passato furioso e devastatore. E' una mentalità quella del ceto medio, la sola capace, in unione con le forze vive e sane del lavoratore, di ricostruire i vari indici del progresso sociale.

**Erre**

### Il card. Piazza condanna la "borsa nera,,

**Venezia, 14**

Celebrandosi la festa di Santa Lucia, martire di Siracusa, il cardinale Piazza, patriarca di Venezia, ha pronunciato un discorso in cui ha avuto parole di biasimo per l'azione deleteria della borsa nera. Il cardinale Piazza ha concluso le sue parole invocando la protezione della Santa sull'Italia e su quell'estremo lembo della Patria che ha nome Sicilia.

## Roosevelt si è rifiutato d'incontrarsi con Badoglio

### Eisenhower si lamenta per l'ostilità delle popolazioni

**Berlino, 14**

Roosevelt giunto a Palermo per distribuire medaglie ai valorosi che sono riusciti a prendere piede in un Paese tradito, si è rifiutato di incontrarsi con Badoglio dichiarando a un giornalista che «tale conversazione non gli pareva utile». Il Presidente degli Stati Uniti ha invece avuto lunghe e laboriose discussioni col generale Eisenhower il quale si è lamentato della situazione nell'Italia meridionale affermando di volervi porre rimedio con misure draconiane, tra cui l'evacuazione di una parte della popolazione nell'Africa settentrionale. Per poterle attuare, Eisenhower desidera però che gli vengano assegnati indiscussi pieni poteri ossia una specie di dittatura militare. Eisenhower ha avuto anche parole dure per l'A.M.G.O.T. il ben noto Governo militare americano per i territori nemici, il quale con misure inumane non fa che aumentare il malumore e l'odio fra la popolazione verso le truppe di occupazione. Il generale ha discusso col Presidente anche la questione algerina declinando ogni responsabilità per il mantenimento dell'ordine se il Governo statunitense non si decide a mutare risolutamente il proprio atteggiamento nei riguardi di De Gaulle e dei comunisti.

Le farmacie di Napoli sono rimaste chiuse in segno di protesta durante l'intera giornata del 6 dicembre. Motivo di questa decisione dei farmacisti napoletani è la mancanza assoluta di medicinali di ogni genere che per disinteresse delle autorità di occupazione si è determinata in città in questi ultimi giorni. Persino negli ospedali mancano i disinfettanti e i medicinali d'uso più abituale.

## Il Führer a De Mussert

### Una manifestazione a Utrecht di solidarietà nazionalsocialista

**Berlino, 14**

In occasione del dodicesimo anniversario della fondazione del movimento nazionalsocialista olandese, il Führer ha inviato al capo del movimento, De Mussert, un messaggio augurale.

Ad Utrecht ha avuto luogo una manifestazione nazionalsocialista alla quale hanno partecipato migliaia di aderenti al partito di De Mussert e che è culminata nella rinnovata promessa di fedeltà ai principi fondamentali del Nazionalsocialismo, al comune destino con la Germania nella lotta per la libertà dell'Europa contro le forze del capitalismo e del bolscevismo. Il Commissario del Reich, ministro dott. Seyss-Inquart, ha ringraziato i nazionalsocialisti olandesi per la loro provata fedeltà.

## La libertà della Norvegia dipende dalla vittoria tedesca

**Berlino, 14**

Il Primo ministro norvegese ha distribuito i distintivi d'onore ai volontari combattenti sul fronte orientale. Dopo aver espresso l'elogio ai soldati e la riconoscenza del Paese egli ha affermato che la libertà e la prosperità della Norvegia dipendono unicamente dalla vittoria germanica.

## Gli "U. Boote,, nel Mare di Siberia

### Navi per 9000 tonnellate a picco

**Berlino, 14**

Sommergibili tedeschi hanno fatto la loro comparsa nel Mare della Siberia. Uno di essi ha affondato 9000 tonnellate di naviglio sovietico.

## La guerra dei nervi si rivolge contro la Bulgaria

### Manovre inglesi che faranno sorridere tanto Ankara che Sofia

**Berlino, 14**

Le dichiarazioni del ministro degli Esteri turco e la presa di posizione della stampa turca in merito al convegno del Cairo hanno creato, come si sottolinea oggi nei circoli politici berlinesi, una nuova situazione costringendo l'Inghilterra a mutare la sua guerra di nervi da un campo all'altro. Il nuovo obiettivo è la Bulgaria e il pretesto che i Tedeschi tentano di sobillare i Bulgari contro la Turchia per coinvolgere così la Turchia nella guerra, sebbene essi non siano ancora preparati a farla. Tutto ciò viene interpretato a Berlino come una sintomatica svolta della politica britannica. Mentre si è dichiarato tanto alla conferenza del Cairo e anche più tardi che la Germania trema perchè sa che al Cairo è stata decisa l'entrata in guerra della Turchia, adesso, viceversa, si dichiara che proprio la Germania vuole provocare questa guerra. Queste manovre faranno certamente sorridere tanto Ankara che Sofia, come esse fanno sorridere Berlino. Un altro aspetto della guerra dei nervi contro la Bulgaria è il terrore dall'aria contro la città di Sofia e una quantità di dicerie sulle condizioni politiche interne della Bulgaria.

## Disposizioni per le donne magiare

**Budapest, 14**

Una disposizione emanata dal ministro degli Interni ungherese fa obbligo a tutte le donne fra i 16 e i 50 anni di iscriversi in liste speciali stabilite per poterle adibire in caso di necessità alla difesa nazionale.

## Sui fronti dell'Asia e del Pacifico

# L'offensiva nipponica prosegue con successo in Cina

### 17 Divisioni ciunkinesi annientate nella zona centrale - Come si svolge la lotta nelle giungle della Nuova Guinea

**Tokio, 14**

*Dalla frontiera tra la Birmania e la Cina del Sud si comunica che le forze giapponesi hanno attaccato di sorpresa le forze avanzanti di Ciung King. Si sono sviluppati violenti combattimenti che sono tuttora in corso.*

*Si apprende che 17 Divisioni di Ciung King sono state annientate nel corso di nuovi scontri ad opera delle forze nipponiche di base nella Cina centrale. Dopo la capitolazione di Ciang Tè, la forza bellica cinese in quella zona è crollata definitivamente. L'offensiva nipponica continua sempre con successo.*

### La tattica degli Americani

*Si apprende che più di venti aeroplani nemici hanno tentato il giorno 10 di attaccare una base giapponese sull'isola Millne nell'arcipelago delle Marshall. Ai cacciatori giapponesi, che si sono subito innalzati, è riuscito, in duri combattimenti aerei, di abbattere 5 degli aeroplani attaccanti e di ricacciare gli altri.*

*Aerei dell'Esercito nipponico hanno attaccato il giorno 12 le basi aeree nemiche di Marawasa e Tombi nella Nuova Guinea. In combattimenti contro 5 cacciatori nemici del tipo «P. 40», sono stati abbattuti con sicurezza 2, e probabilmente anche un terzo. Inoltre i bombardieri nipponici hanno incendiato al suolo 4 velivoli nemici.*

*Dalle scarse notizie che si hanno dal fronte della Nuova Guinea, non si possono rilevare nè l'importanza nè la violenza e la sanguinosità dei combattimenti che hanno luogo in quel settore. La guerra della giungla richiede una tattica speciale tanto agli Anglo-americani attaccanti quanto ai Giapponesi difensori. Mentre i Giapponesi, inferiori di numero, devono spesso aprirsi la via col coltello nelle loro lunghe marce attraverso la fitta giungla per incontrare le unità nemiche sbarcate e attaccarle di sorpresa, gli Americani adoperano lanciafiamme per sgomberare le posizioni di sbarco dai cespugli e dalle fitte piantagioni. L'8 dicembre un reparto di truppe nemiche, composto di circa 600 uomini, è stato sconfitto con le proprie armi. Dopo che gli Americani avevano dato fuoco alla giungla e dopo avere bombardato con intenso fuoco di artiglieria il territorio abbandonato dai Giapponesi, essi tentavano di effettuare uno sbarco, nel corso del quale però essi venivano messi in fuga dal fuoco a causa dell'improvviso cambiamento di rotta del vento. Nonostante l'enorme impiego di materiale da parte del nemico che attacca anche piccole formazioni di truppe giapponesi con artiglieria e aeroplani, non si può parlare di nessun successo da parte dell'offensiva nemica neppure nel settore di Finschhafen.*

*L'Agenzia Domei comunica che l'attacco nipponico su Calcutta del 3 dicembre ha provocato danni alle opere militari della città. Appena poco tempo fa il nemico si era vantato di dire che le misure difensive di Calcutta non avrebbero permesso di rivedere sopra la città alcun aeroplano nemico.*

### Il pericolo comunista

*Il giornale Hochi Shimbun addita nel suo articolo di fondo odierno il pericolo comunista nella Cina settentrionale, definendolo un ostacolo alla ricostruzione della nuova Cina. Bisogna constatare, così scrive il giornale, che il partito comunista cinese si sta continuamente rafforzando, mentre contemporaneamente l'influenza di Ciung King va perdendo terreno. E' un errore credere che l'attività comunista nella Cina di Ciung King sia diminuita o addirittura abbia cessato dopo lo scioglimento del Comintern. Al contrario, è proprio questo partito che mostra nella Cina del nord una forza che supera tutte quelle analoghe negli altri Stati non comunisti del mondo.*

*L'Hochi Shimbun osserva poi che il partito comunista cinese nella Cina settentrionale dispone di 250.000 uomini di truppe regolari, 1 milione di riserve e domina 446 distretti con 22.800 villaggi.*

## Soste nel Carnaro

# PROFILO FIUMANO

### Quattro passi fra mercati, negozi e pescherie

(Nostro servizio particolare)

**Fiume, dicembre**

Alle 6 del mattino, alla stazione centrale di Trieste, il treno che un'ora dopo doveva partire per Fiume era già affollato. Donne e uomini avevano riempito con valigie e pacchi di tutte le dimensioni le reticelle, gli spazi liberi sotto i sedili, parte dei corridoi, e avevano preso posto, ancora assonnati, negli scompartimenti bui o rischiarati appena appena, attendendo pazienti l'ora della partenza; sotto la luce bianca che scende a cono rovesciato dai piccoli cerchietti non azzurrati — simili a chieriche — delle lampadine, qualcuno s'industriava a leggere il giornale ancora fresco d'inchiostro.

Trovammo posto in uno scompartimento in cui avemmo compagni di viaggio un insegnante, due soldati che tornavano a Fiume dopo un anno di assenza e narrarono tutte le vicende vissute in quei 12 mesi e specialmente negli ultimi, e quattro donne, infine, che conoscevano a perfezione gli orari e le abitudini del treno che allaccia Trieste alla città del Carnaro: ci annunciarono che saremmo arrivati, anzichè alle 9.36, un bel pezzo dopo mezzogiorno, e così fu, infatti, perchè il treno impiega normalmente a coprire i 130 chilometri, fra soste controlli eccetera, circa cinque ore. Non eravamo noi, però, i soli esseri viventi: da sotto i sedili giungeva di tanto in tanto il coccodè un po' flevole di quattro galline, al che una donna chinava la testa a zittirle, quasi fossero dei bambini, nel timore d'essere sorpresa, con quella merce proibita, dal personale di servizio...

### Due mesi di isolamento

Ma non saremmo entrati in argomento con questi particolari da piccolo diario, se essi non ci aiutassero a penetrare nel labirinto del più grave problema di Fiume, l'alimentazione. Il sovraffollamento del treno era dovuto infatti, come il lettore immagina, alla necessità ch'è venuta a crearsi, per molte difficoltà non tutte ancora superate, di ricorrere all'iniziativa privata dei singoli per contribuire, con piccoli quantitativi di merci acquistate a Trieste o nel Friuli, al rifornimento di viveri per la città. La situazione di Fiume, fra tutte le città della regione giulia, è forse la più delicata, perchè nessuna provincia è così povera di risorse agricole, nè alcuna fu per tanto tempo completamente staccata dal resto del mondo; nei due mesi d'isolamento, fu necessario dar fondo alle riserve, alle poche scorte esistenti nei negozi, a quelle dei Magazzini Generali, rinunciando in un primo tempo, per esigenze militari, alla pesca e a quei pochi prodotti che si sarebbero potuti eventualmente ricevere dalla parte alta della provincia.

Veramente ben poco, anche in tempi normali, giunge a Fiume da quelle terre. La vera ricchezza della provincia sta nei suoi boschi; la superficie dei terreni in coltura (gli unici apprezzabili si trovano nella vallata del Timavo) è tanto limitata che il raccolto non copre neppure il fabbisogno della popolazione rurale, costretta a ricorrere al capoluogo dove trova, o meglio trovava, i prodotti arrivati da altre provincie. Per giunta, questo anno, la produzione è stata scarsa: poco granoturco, in povera quantità gli altri cereali e i fagioli. Una certa abbondanza invece di patate, per cui fu possibile inviarne anche a Fiume. Prima della guerra attuale era notevole l'esportazione del fieno, specialmente di quello cavallino proveniente dalle zone paludose, ma ora la produzione foraggiera si limita a coprire il fabbisogno dei circa 25 mila piccoli produttori del Carnaro.

### Donde giungono i viveri

Basterebbero questi pochi dati a mettere in luce come la provincia sia lontana dall'autosufficienza: in città, ad ogni mensa, ogni cucchiaio di cibo può dirsi abbia esclusivamente alimenti importati; solo un po' di latte, oltre alle patate e a piccoli quantitativi di mele, giunge da Villa del Nevoso. Neppure la riviera è in grado di fornire alcunchè alla capitale: lungo la costa — la cui valorizzazione è dovuta, in tempo di pace, unicamente all'industria turistica — sono coltivati le viti e gli ulivi, questi ultimi in misura quasi trascurabile dopo il gelo del famoso inverno 1929; viti e ulivi dànno frutti insufficienti agli stessi abitanti della zona. E non vogliamo dimenticare, nella rapida rassegna, il miele di Villa del Nevoso. Da oltre 150 arnie si ricavano ogni anno 15 mila chilogrammi del dolce prodotto, il quale però... sparisce dalla circolazione prima ancora di raggiungere i mercati cittadini; o per lo meno, a trovarne un barattolo, c'è da ritenersi un privilegiato dalla sorte: come trovare un uovo, insomma.

Gli abitanti di Fiume, dunque, che cosa mangiano? Premettiamo, alla risposta, una constatazione: la situazione difficile sta ormai per essere superata. Dopo una navigazione in uno stretto e periglioso corso d'acqua, si sta per sfociare nel mare aperto, dove sarà maggiore la libertà di movimento e più vasto l'orizzonte: con questa immagine il consigliere tedesco presso la Sezione dell'alimentazione ha voluto riassumere le informazioni a noi date sul problema dell'approvvigionamento della città. La distribuzione dei generi razionati, infatti, s'avvia ad essere completamente normalizzata, mentre per i generi liberi è sperabile possa presto riacquistare il ritmo usuale l'attività dei grossisti. Oggi, nonostante tante e così gravi difficoltà nel campo dei trasporti e del commercio in genere (tutto arriva dalle provincie settentrionali; con la Croazia, attualmente, non ci sono scambi), i negozi van riprendendo l'antico aspetto. Perchè fino a ieri era difficile vedere, qui a Fiume, della merce esposta nelle botteghe, che non fossero i generi cui dà diritto la tessera; e lo scatolame manca ancora, ad esempio, come manca il formaggio, perchè i fornitori delle provincie produttrici pre-

# Sanguinose perdite inflitte ai Sovietici

### 11 mila morti sulla riva del Teterew - Ripresa dell'offensiva nemica a sud di Nevel - Calma sul fronte italiano

**Berlino, 14**

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

*Nella regione di Chirovo e di Cercassy il nemico ha intensificato ieri la sua attività. Si sono svolti accaniti combattimenti che sono ancora in corso e durante i quali i Sovietici hanno potuto guadagnare terreno in alcuni punti con alte sanguinose perdite. La città di Cercassy, di cui il nemico aveva cercato invano in combattimenti di alcune settimane di accerchiarne la guarnigione, è stata sgomberata la notte scorsa secondo i piani prestabiliti.*

### Un grosso bottino

*Nella zona a nord-est di Zitomir, le truppe germaniche hanno rastrellato sulla riva occidentale del Teterew i reparti nemici dispersi. Dal 6 al 13 dicembre il nemico ha perduto in quella zona 4400 prigionieri e circa 11 mila morti. Sono stati inoltre catturati o distrutti 927 cannoni, 254 carri armati e un gran numero di di armi di fanteria leggere e pesanti. In questi combattimenti si sono particolarmente distinte la 1.a Divisione corazzata della Turingia, al comando del tenente generale Krüger, e la 68.a Divisione di fanteria al comando del colonnello Scheuerpflug.*

*A sud di Nevel, i Sovietici dopo intensa preparazione di artiglieria, hanno attaccato con numerose Divisioni ed ingenti forze di carri armati. Essi sono stati respinti mentre alcune penetrazioni di carattere locale venivano bloccate ed altre eliminate in contrattacco. Numerosi carri armati nemici sono rimasti distrutti sul campo di battaglia.*

*Sul fronte dell'Italia meridionale, la giornata è trascorsa anche ieri calma ad eccezione di attività combattiva locale sulla costa adriatica.*

*Nelle ore meridiane di ieri, formazioni di bombardieri nemici, protetti dalla nebbia e da dense nuvole, sono penetrate nella Germania nord-occidentale. Numerose bombe dirompenti ed incendiarie hanno provocato danni nei quartieri abitati di alcune località. Sono stati abbattuti 11 velivoli nemici.*

*La notte scorsa velivoli di molestia nemici hanno lanciato bombe nella zona industriale renano-vestfalica.*

### A carissimo prezzo

I Sovietici hanno intensificato i loro attacchi sul fronte orientale nella regione di Chirovo e in quella di Cercassy, che da diversi giorni rappresentano il principale centro della lotta. Aspri combattimenti sono ancora in corso e vedono impegnate decine di grandi unità di fanteria e motorizzate. Le perdite riportate dal nemico sono sanguinosissime e non compensano minimamente i piccoli guadagni di terreno raggiunti. Cercassy, per ragioni di carattere strategico, è stata sgomberata la scorsa notte secondo gli ordini prestabiliti.

Le operazioni di rastrellamento sulla riva occidentale del Teterew sono state continuate dai Tedeschi ed hanno portato alla cattura di 440 prigionieri, 927 cannoni, 254 carri pesanti e migliaia di armi automatiche e leggere. Il nemico ha lasciato in questo settore dal 6 al 13 dicembre sul terreno 11 mila morti.

Numerose Divisioni bolsceviche, appoggiate da Brigate corazzate, hanno sferrato un violento attacco a sud di Nevel che si è infranto contro la salda resistenza germanica. Le poche infiltrazioni locali sono state contenute e successivamente eliminate. L'avversario ha abbandonato sul campo di battaglia decine di carri distrutti. Nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli, l'Arma aerea è più volte intervenuta nei vari settori della lotta collaborando validamente con le forze terrestri.

### A passo di lumaca

Nel pomeriggio di ieri una formazione di bombardieri anglo-americani ha sganciato bombe su alcune città della costa germanica. Sono stati colpiti, come a Emden, soltanto quartieri d'abitazione. Le forze della difesa tedesca hanno abbattuto 4 quadrimotori.

Combattimenti di qualche entità si sono svolti sul fronte dell'Italia meridionale nella regione montana di Venafro e lungo la costa adriatica presso il fiume Moro, dove, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, i Germanici hanno conseguito notevoli successi. Presso Leonardo e Torre del Pizzo truppe d'assalto tedesche hanno ricacciato i Nordamericani alle posizioni recentemente fortificate ed hanno eliminato il cuneo che l'avversario aveva creato in questa zona. In ambedue i settori del fronte viene segnalato un notevole movimento di truppe anglo-americane dirette dalle retrovie alle prime linee, afflusso intensificatosi particolarmente in questi ultimi giorni a causa delle gravissime perdite che gli alleati hanno riportato nel corso dei recenti combattimenti e che devono essere colmate al più presto con nuovi effettivi per permettere ulteriori sforzi all'avversario.

Il corrispondente londinese di un giornale svedese constata che l'avanzata procede come sempre a «passo di lumaca». La resistenza tedesca viene descritta a Londra come molto forte.

500 soldati italiani, che sono stati fatti prigionieri nell'Africa del Nord e che sono stati trasportati recentemente a Napoli, sono fuggiti dal campo di concentramento da dove su ordine di Badoglio dovevano essere trasportati al fronte per combattere al fianco degli Anglo-americani. Con un riuscito colpo di mano è loro riuscito durante la notte di sopraffare le sentinelle inglesi e di fuggire. Le pattuglie mandate alla loro ricerca non hanno potuto che riportare 45 dei prigionieri evasi.

Un ufficiale americano, a quanto riferisce un corrispondente al seguito della V Armata, ha dichiarato che le truppe di Badoglio, in linea contro i Tedeschi, non hanno alcun slancio combattivo.

## La Germania non ha mai perduto l'iniziativa sui campi di Russia

**Sciangai, 14**

Lo *Sciangai Times* occupandosi dell'attuale situazione militare afferma che il Comando supremo tedesco non ha mai perduto l'iniziativa sui campi di battaglia della Russia. Il fatto che gli Anglo-americani non siano riusciti in Italia a compiere passi importanti, dimostra che le truppe alleate non possono competere con le forze tedesche. *(D. N. B.)*

## Dopo l'euforia delle conferenze

# Dichiarazioni di Eden

### "L'Inghilterra è di fronte alle sue più gravi prove,,

**Amsterdam, 15**

Il ministro degli Esteri britannico ha tenuto un discorso alla Camera dei Comuni, in cui ha parlato delle ultime conferenze alleate. Eden ha dichiarato che le conferenze del Cairo e di Teheran hanno avuto come oggetto i problemi militari e che in queste conferenze si sono preparati dei piani. Riguardo al Giappone, Eden ha dichiarato che gli alleati devono combattere fino alla fine, costi quel che costi. Egli ha espresso inoltre la speranza che i prossimi colloqui porteranno le basi della collaborazione futura tra la Granbretagna, l'Unione sovietica, gli Stati Uniti e la Turchia. Egli ha definito l'incontro col Presidente turco come incoraggiante. A proposito della Jugoslavia, Eden ha confermato che la Granbretagna appoggerà Tito con tutte le sue forze, approvata in questo dai Russi e dagli Americani. Una missione britannica lavorerà assieme alla missione sovietica presso il Governo di Tito. Inoltre egli ha dichiarato che la Granbretagna si sforzerà di unire tutte le correnti jugoslave che vogliono combattere il comune nemico. Eden ha concluso dicendo che le tre conferenze hanno incoraggiato la Granbretagna ed i suoi alleati, «però *non c'è motivo per un facile ottimismo. I piani decisi richiederanno gravi sforzi. L'Inghilterra è di fronte alle sue più gravi prove*».

Eden ha comunicato anche le perdite britanniche subite durante i combattimenti in Italia. Come egli afferma gli Inglesi avrebbero perduto dal giorno dello sbarco fino al 23 novembre, 3212 morti, 9709 feriti e 3153 dispersi, complessivamente 16.074 uomini. Le perdite americane sarebbero, sempre secondo Eden, nello stesso periodo di tempo, di 1603 morti, 6.369 feriti e 2.685 dispersi, complessivamente 10.657 uomini.

## Stalin invia una missione presso le bande di Tito

**Stoccolma, 14**

La *Reuter* riporta una notizia secondo la quale la Russia ha deciso di mandare una missione militare presso le bande di Tito. Questa decisione è stata comunicata dal Commissario degli Esteri.

### Il generale energumeno

## Nuove prodezze di Patton

**Stoccolma, 14**

A quanto comunica l'Agenzia *Reuter* da Washington, il ministro della Guerra Stimson ha dovuto lunedì render noto un altro incidente, nel quale è coinvolto il generale comandante della VII Armata in Sicilia, Patton. Stimson ha detto: «Il gen. Eisenhower ha saputo da corrispondenti attendibili della stampa, d'un nuovo caso del gen. Patton, il quale avrebbe maltrattato in maniera inaudita un soldato, colpevole di non essersi levate le fasce perchè impedito dalla gonfiezza delle gambe; questo soldato, malgrado tutto, faceva però il suo dovere al fronte.» Stimson ha aggiunto che è stato nominato un ispettore per accertarsi del trattamento fatto ai richiamati da parte del gen. Patton. Dalle ricerche si è potuto constatare che due soldati giacciono a letto in un ospedale a causa dei maltrattamenti loro inflitti da parte di Patton.

## Cinque navi silurate nel Mare dei Caraibi

**Madrid, 14**

Durante la scorsa settimana nel Mare dei Caraibi sono state silurate cinque navi americane.

## Riapertura della caccia nella zona di operazioni del Litorale Adriatico

**Il Supremo Commissario nella zona di operazioni del Litorale Adriatico ha consentito l'esercizio della caccia nella zona di operazioni del Litorale Adriatico per tutti coloro che ne hanno diritto, purchè in possesso del porto d'armi rilasciato dopo la data del 25 novembre 1943.**

**Coloro che sono in possesso del porto d'armi da caccia rilasciato in data anteriore a quella sopra specificata, dovranno munirsi preventivamente del permesso di porto d'armi da parte del Prefetto, che viene rilasciato in esenzione di spesa.**

**Il predetto permesso di portare armi da caccia viene rilasciato su domanda in carta libera diretta al Prefetto della provincia, da presentarsi però alla Questura. Alla domanda va unito il porto d'armi a suo tempo rilasciato dalla Questura, purchè non ancora scaduto.**

**Resta inteso che rimangono in vigore le disposizioni di legge e di regolamento locali riguardanti le riserve sociali e private.**

**Sono esclusi dall'esercizio della caccia i territori dichiarati chiusi con disposizione insindacabile del Supremo Commissario.**

## Un'auto presa a moschettate

### Il guidatore ferito, una donna uccisa

**Gorizia, 14**

Di un grave fatto si ha notizia da Mossa. Ieri un'autovettura proveniente da Udine e diretta a Gorizia, giunta nei pressi di quella località veniva fatta segno a diversi colpi di moschetto sparati da individui appostati ai margini della strada. Le due persone che si trovavano a bordo, il signor Albino Margani, di anni 54, da Tarcento che era al volante della vettura, rimaneva ferito agli arti inferiori mentre una signorina di 18 anni circa e della quale mancano le generalità ma che si ritiene pure di Tarcento, rimaneva uccisa all'istante. Mancano altri particolari sul tragico fatto. Il Margani che è stato soccorso dalla Croce Verde si trova ricoverato all'ospedale di via Brigata Pavia mentre la salma della giovane è stata provvisoriamente deposta all'ospedale S. Giusto.

tendono il pagamento anticipato della merce, e i grossisti non sono d'accordo, è una cosa assurda — dicono — e «com'è vero Iddio ci rimatterebbero»...

Ci sarebbe inoltre bisogno di un po' d'olio in più, perchè un piatto frequente, nel maggior numero delle case, è costituito dal pesce: ma questi sono desideri che abbiamo raccolto girando fra le donne al mercato e spesso, i consumatori, non tengono conto di tanti scogli addirittura insormontabili. In questi giorni è in corso di distribuzione, grazie all'interessamento delle autorità germaniche, un'assegnazione speciale di fagioli, piselli e farina da polenta, e la gente l'ha accolta con gratitudine.

Abbastanza ben forniti sono i due mercati degli ortaggi. Ricordiamo qualche prezzo, per la curiosità delle massaie che ci leggono: cappucci a 4 lire, finocchi a 3.80, cipolle a 2.60, patate a 3, marroni a 11.50; abbondanza di pollame: galline a 72.50 il chilogrammo, coniglio a 50. La verdura arriva da Venezia, da Padova e dalle provincie vicine; le castagne dal Friuli e dal Piemonte. Dalla provincia di Fiume buoni arrivi di funghi: una media giornaliera di 3 quintali. La città consumerebbe quasi tre vagoni di verdura al giorno, e 2 vagoni di frutta: ma si accontenta, in questi tempi, di quantitativi minori, specialmente per la frutta.

Quanto ad accontentarsi, gli abitanti di questa città — dove non è successo da gran tempo il minimo incidente che non rientri nelle normali cadute dal tram o dalle scale — dimostrano di saperlo fare anche quando le circostanze richiedono dei sacrifici, magari lievi, quale quello di rincasare già alle 19, per il coprifuoco, troncando ad un'ora insolita le faccende e gli svaghi serali: da qualche giorno, per fortuna, l'orario è stato protratto di due ore, e ai fiumani è parso proprio di respirare a polmoni allargati. Ma questo è un altro argomento. Ora torniamo, per concluderlo in questo articolo, al quadro della situazione alimentare.

## *Il problema del latte*

Un grave problema è quello del latte, e le autorità si preoccupano di porvi rimedio. La città consumava, in tempi normali, oltre 10 mila litri giornalieri; oggi ne riceve 1000 da Udine e 600 dalla centrale di Villa del Nevoso, raccolti nei Comuni di Villa, Primano e Castel Iablanizza. Il quantitativo è appena sufficiente per i bambini fino ai 3 anni e per gli ospedali. E' allo studio però un provvedimento che permetterà di raccogliere in provincia un quantitativo maggiore riportando il conferimento da parte degli agricoltori al livello normale, ch'è notevolmente superiore dell'attuale. Gli è che il contadino fa i suoi bravi conti e s'accorge che vendendo burro, guadagna più che dando via il latte appena munto, e allora... Ma anche col latte si arriverà ad un miglioramento, così come si conta di poter aumentare l'attuale razione di carne, ch'è di 100 grammi alla settimana per persona. La carne viene tutta importata; nei due mesi dell'isolamento fu necessario ricorrere alla macellazione di cavalli ch'erano appartenuti a reparti militari. La parte alta della provincia si arrangia invece col bestiame dei piccoli allevamenti locali.

Il Golfo del Quarnero, spesso sconvolto dalla bora, è ricco di pesci, ma non è facile navigarvi anche a cielo tranquillo, causa gli insidiosi bassifondi costieri e le complicate correnti che salgono dal mare aperto lungo le coste e si dirompono poi nei canali e nei valloni dell'arcipelago istriano-dalmata; la fatica della pesca, quindi, in queste acque, è dura più che altrove, per cui qui è sorto in modo particolare il problema dei prezzi, i pescatori sostenendo di trovare il compenso inadeguato ai loro rischi nonchè insufficiente a vivere. Le autorità alle quali è stata prospettata la questione hanno promesso di esaminarla attentamente e la loro decisione non mancherà di migliorare il mercato ittico, sì che sarà forse possibile giungere alla copertura del fabbisogno della città. Quello della riviera è già soddisfatto; ma a Fiume ne siamo ancora un po' lontani. La pesca a strascico offre buone quantità di pesce pregiato e di pesce azzurro nelle acque di Veglia, di Cherso e del Golfo. Di sardelline c'è una media giornaliera di 25-30 quintali sui banchi della pescheria di Fiume; talvolta c'è «giornata bianca» per il maltempo, tal'altra si oltrepassano invece i cento quintali, come il 3 dicembre, quando furono venduti 131 quintali; il prezzo oscillò dalle 6 alle 8 lire al chilogrammo. Così, con la pesca, ecco conclusa la breve rassegna della situazione alimentare di Fiume che, confrontata a quella dei mesi scorsi, può dirsi oggi soddisfacente: le difficoltà maggiori sono state superate, la volontà di superare le altre certo non mancherà.

## *Scenetta fuori programma*

E facciamo infine quattro passi, per questa bella città. Passati sotto l'arco della massiccia Torre dell'orologio, eccoci nelle strette viuzze della città vecchia, tutta a nord del corso, fra la via del Municipio e la Fiumara. E' l'ora del pranzo, le tortuose tipiche calli veneziane sono deserte, nelle piccole case scorgiamo, sbirciando oltre i vetri chiusi, simpatici quadretti di vita familiare intorno alle mense frugali. Ma là in fondo, e siamo già verso il ponte che separa Fiume da Sussa (a Sussa sventola la bandiera croata; sul ponte, ricostruito e ribattezzato dai soldati germanici col nome del Führer, il transito è libero fra le due città, le sentinelle italiane e quelle croate sembrano annoiarsi a non dover più esaminare i documenti di quelli che passano) là in fondo, dicevamo, c'è della gente, una piccola folla vivace; che cosa fa a quest'ora? La targa della piazza porta il nome dei Tre Re. Natale è vicino: che ci sia una distribuzione d'oro, d'incenso e mirra? No, quelli che qui vediamo non sono venuti... dall'Oriente, bensì da Trieste, col treno giunto poco fa; nei loro involti c'è della roba preziosa — si direbbe — quanto i doni famosi. Allontaniamoci, forse disturbiamo. Torneremo in questa piazzetta dopo la guerra: allora non ci sarà più nessuno, o solo gli abitanti delle sue case. Le piccole riunioni non avranno più ragione d'esserci, e nessuno, certamente, le rimpiangerà.

**Bissangra**

## Scarsezza di medici in Russia

Stoccolma, 14

L'estrema scarsezza di medici in Russia preoccupa grandemente le autorità civili e militari sovietiche. Si apprende da Mosca che il 90 per cento del Corpo sanitario militare russo è formato da donne, dottoresse e infermiere: anche per interventi difficili spesso le donne sostituiscono i chirurghi.

# CRONACA DELLA CITTÀ

### Le auto pubbliche

## Norme in vigore da domani

### Il numero delle macchine da piazza e chi può valersi del servizio

Il Podestà ordina:

A decorrere dal 16 dicembre 1943 XXII, il numero delle auto pubbliche da piazza per il servizio diurno è ridotto a 15, e a 2 quello notturno ad uso esclusivo dei sanitari e delle ostetriche. Le 15 auto addette al servizio diurno posteggeranno in numero di 10 alla Stazione Centrale, lato arrivi, e in numero di 5 ai portici di Chiozza.

Del servizio diurno potranno valersi soltanto: medici e ostetriche, verso presentazione all'autista dei rispettivi documenti di identità, ed esclusivamente per ragioni professionali; mutilati e invalidi; ammalati diretti a ospedali o a case di cura per il ricovero, o che ne vengano dimessi; passeggeri diretti alle stazioni ferroviarie o a piroscafi in partenza e passeggeri in arrivo alla Stazione Centrale, purchè muniti di bagaglio; appartenenti alle Forze armate e alla polizia.

Le due auto addette al servizio notturno, ad uso esclusivo di sanitari e di ostetriche per chiamate di urgenza, posteggeranno davanti al palazzo della Questura e effettueranno i viaggi soltanto dietro autorizzazione del commissario di P. S. di servizio.

Ferme restando le sanzioni dettate dal vigente regolamento municipale per il servizio delle auto pubbliche da piazza per le infrazioni alle norme contenute nel medesimo, i conducenti di autotassametri che non si presentino al servizio nel turno e nelle ore prestabilite o che effettuino trasporti diversi da quelli suindicati sono passibili del ritiro della patente di abilitazione alla guida, ai sensi di legge.

## Guido Hermet e il Museo del Teatro

In questi giorni si compivano dieci anni da quando il cav. uff. Guido Hermet assumeva dapprima l'incarico di commissario delegato del Comune al Teatro Verdi e successivamente il posto di direttore del Museo teatrale, nel quale, particolarmente, portò un contributo di lavoro assiduo e diligente di ordinamento e sistemazione. L'operoso cittadino fornì tale lavoro sempre gratuitamente, avendo rifiutata ogni forma di assegnazione o compenso. Ora, nel compiersi del decimo anno di attività del cav. uff. Hermet al Teatro Comunale e al suo Museo, il Podestà avv. Pagnini aveva creduto, nel ringraziarlo per le sue prestazioni, di aggiungervi una tenue gratificazione. Ma il cav. uff. Hermet, con una cortese lettera al Podestà, si è affrettato a declinare la offerta, suggerendo che quella somma venisse devoluta all'incremento del Museo del Teatro.

## NOTIZIARIO SCOLASTICO

**Esami alla Scuola triestina di stenografia.** Gli inscritti al II corso (pratico) che devono, per poterlo frequentare, sostenere l'esame (scritto) sulla conoscenza della parte teorica, sono avvertiti che l'esame stesso si terrà venerdì, 17 corr., alle 17.45, nella sede scolastica attuale in via U. Polonio 4. Al detto esame potranno presentarsi anche allievi esterni provenienti da altre scuole o dall'insegnamento privato purchè si diano in nota giovedì 16 corr., dalle 18 alle 19, nella scuola suddetta. Per ovvie ragioni questa sessione autunnale d'esami sarà unica e improrogabile, e chi non vi si presentasse non potrà sostenere la prova fino al termine del corrente anno scolastico.

## Distribuzione di salamini da cuocere

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che nelle giornate di giovedì 16 e venerdì 17 corrente mese avrà luogo, presso le sottonotate salumerie e macellerie, la seconda parziale distribuzione di salamini da cuocere, a saldo della corrente settimana, in ragione di 70 grammi a testa. Il buono di prelevamento è il n. 158 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Salumerie: Amadei Giovanni, viale Sonnino 16; Amadei Guido, via Bramante 2; Casinelli Renato, via Udine 33; Caracci Pietro, via Madonnina 2; Catturani Felicita, Campo S. Giacomo 5; Masè Fiorentino, via Montorsino 13; Masè Eredi, via dell'Istria 9; Masè Tommaso, via P. P. Vergerio 4; Mosca Aristide, via Madonnina 34; Mosca Narciso, via S. Marco 32; Mosca Oreste, via della Scalinata 1; Polla Eugenio, via S. Marco 4; Polla Giacomo, via S. Michele 8; Polla Giuseppe, via S. Giusto 2; Polla Raffaele, piazza Garibaldi 4; Righi Benvenuto, viale Sonnino 6; Righi Giovanni, via Molino a vento 136; Salvadei Salumeria, via dell'Istria 23; Salvadori Umberto, piazza tra i Rivi 2; Sartori Ettore, via di Roiano 1; Sodomaco Ermanno, via del Rivo 44; Botteri Nives, via Settefontane 21; Botteri e Rosa Bianco, via Settefontane 17; Bardiani Achille, via Madonnina 19; Nardin Maria, piazza S. Giacomo; Fonda Giuseppina, via di Servola 139.

Macellerie: Ciacchi Giuseppe, S. Maria Madd. Inf. 153; Colautti Monzani Emma, via dell'Istria 216; Muller Ernesta, S. Maria Madd. Inf. 48; Trocca Giorgio, via P. Revoltella 43; Emili Carlo, Barcola Riviera 155; Scodellaro Lidia, Salita Gretta 5; Cooperative Operaie, Mag. 2., via Zozutti 18.

***

Il «Coproma» fa invito alle salumerie e macellerie assegnatarie di salamini da cuocere per la seconda distribuzione parziale a saldo della corrente settimana, a voler ritirare il quantitativo loro spettante in base alle prenotazioni del mese di dicembre, nella mattinata di oggi, presso il Magazzino «Coproma» di via Slataper 1.

## Abbonamenti alle radioaudizioni

Col 31 dicembre corrente scade l'abbonamento alle radioaudizioni e, pertanto, dal gennaio 1944, chi non avrà provveduto tempestivamente al versamento di rinnovo, rischierà di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge. Chi avesse esaurito o smarrito il libretto personale di iscrizione, indispensabile per eseguire il pagamento di rinnovo degli abbonamenti ordinari (privati), potrà rivolgersi all'Ufficio imposta generale sulle entrate, Trieste, via Udine n. 1 o, in caso d'urgenza, all'E.I.A.R., in piazza Oberdan n. 5. Gli esercenti sanno che per il rinnovo della loro licenza speciale di abbonamento alle radioaudizioni devono presentarsi esclusivamente agli sportelli dell'E.I.A.R., in piazza Oberdan n. 5. L'E.I.A.R. (tel. 66-50 o 66-59) si tiene a disposizione di tutti coloro che, trovandosi per cause di guerra o di sfollamento, in condizioni particolari, avessero bisogno di speciali informazioni e schiarimenti.

## Nuovo orario per gli autoservizi Trieste-Fiume

A partire da oggi, 15 corr., sono apportate le seguenti modifiche all'orario degli autoservizi Trieste-Fiume: Trieste p. 7, Castelnuovo 8.10, Fiume a. 9.25; Trieste p. 14, Castelnuovo 15.10, Fiume a. 16.25. — Fiume p. 7.30, Castelnuovo 8.45, Trieste a. 10.5; Fiume p. 13.30, Castelnuovo 14.45, Trieste a. 16.5.

## Messa in suffragio di Nardi Nadi

Ricorrendo domani il primo anniversario della morte del serg. magg. pilota Nadi Nardi, volontario e asso di guerra, decorato di medaglia d'argento, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, alle 8, una Messa.

## Il pacco natalizio per i marittimi

La Delegazione della gente del mare, via Corsica 4, invita tutti i marittimi iscritti al ruolo marittimi pronti all'imbarco a presentarsi, con il libretto di navigazione, nei propri uffici, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, per ritirare il buono del pacco natalizio.

**Convocazione dei capisezione ciclismo e cicloturismo del Dopolavoro.** Venerdì, 17 corrente, alle ore 18, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i capisezione ciclismo e cicloturismo di tutti i Dopolavoro aziendali.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (15 dicembre): Vittorio, Faustino, Lucio, Candido, Celiano, Marco, Gennaro, Fortunato, Valeriano, Saturnino, Massimino.

NATI (14 dicembre): 15.

MORTI (14 dicembre): Karisc ved. Pottini Maria, a. 64; Crasso Rosa, a. 73; Semec ved. Skerlavaj Giuseppa, a. 87; Rusic ved. Ravalico Maria, a. 65; Martin Rosalia, a. 30; Wruss Carlo, a. 53; Priore Potito, a. 79; Manzani in Toffolini Bianca, a. 48; Pribaz in Cramestetter Antonia, a. 33; Battellini Egidio, a. 64; Schillani in Medvescek Clotilde, a. 24; Bertoia Andrea, a. 84; Ger in Visich Maria, a. 80; d'Italia ved. Castelli Antonietta, a. 84; Albertacci Antonio, a. 72; Battan Giorgio, a. 48.

MATRIMONI TRASCRITTI: Borri Renato, impiegato, con Bosutti Renata, impiegata; Liuzzi Vittorio, barbiere, con Jelcic Vittoria, casalinga; Sklemba Omere, cuoco marittimo, con Parovel Amelia, impiegata; Visentin Giuseppe, macchinista navale, con Rigutto Maria, commessa.

## La mostra fotografica all'Alpina delle Giulie

Questa bella mostra sociale, aperta da sabato sera, accoglie quotidianamente un numero considerevole di visitatori. E la soddisfazione è unanime, superando la mostra ogni aspettativa. Invero è degno di nota l'aver potuto, nell'ambito di un solo sodalizio quale la Sezione triestina del Centro alpinistico italiano, raccogliere in questi difficili tempi ben 32 espositori, che presentano non meno di 155 fotografie di montagna, di paesaggio alpino e di grotte e caverne, oltre a 77 diapositive a colori e a 49 stereoscopie, che recano varietà e accrescono l'interesse della manifestazione. La mostra rimarrà aperta ancora parecchi giorni, e ci riserviamo di pubblicare i nomi degli espositori e qualche accenno alle fotografie più riuscite; intanto ne rileviamo il lieto successo, non inferiore a quello degli anni precedenti.

## Federico Righi nella Galleria al Corso

Ricordiamo che oggi alle 16 si inaugura nella Galleria al Corso la molto attesa mostra del pittore Federico Righi, che, soldato sui fronti di combattimento per alcuni anni, da parecchio tempo non ci dava un più ampio saggio personale dell'arte sua.

## ASTERISCHI

**Nozze**

Oggi, a Fiume, la gentile signorina Carla Almini dà la mano di sposa al dott. Giuseppe Bastiani. Vivissime felicitazioni ed auguri.

# TEATRI E CONCERTI

## La stagione lirica al Teatro Verdi

Si rammenta agli abbonati della decorsa stagione lirica, che questa sera scade, improrogabilmente, il termine utile per la riconferma dei loro posti per la prossima stagione.

## Conferenze illustrative delle opere liriche

Il Dopolavoro provinciale, nell'intento di assicurare la continuità di una iniziativa opportuna nell'interesse culturale delle masse, ha predisposto un ciclo di conferenze illustrative delle opere che saranno rappresentate durante la stagione lirica invernale al Teatro Verdi. Il ciclo, organizzato dal «Dimm», è stato affidato al maestro Valdo Garulli, professore di composizione al Liceo musicale triestino, ben noto, per le lucide conferenze illustrative che già da molti anni tiene a Trieste in preparazione delle stagioni liriche. Per la prima manifestazione, che avrà luogo martedì prossimo alle ore 18, nella sede A del «Dimm» (via Trento 2) e in cui sarà illustrato il capolavoro verdiano «Falstaff», il maestro Garulli avrà a collaboratore al pianoforte, come in altre occasioni, il pianista maestro Bruno Bidussi.

### Radio Litorale Adriatico

M. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 7.25: musiche popolari (dischi); 7.59: segnale orario; 8: giornale radio; 8.10-9.15: trasmissione per i territori occupati. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Segurini; 12.10: orch. Manno; 12.35: orch. Rizza; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.10-14.10: orch. Paoletti; 14.10-15: orch. Angelini; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.15: notiziario tedesco; 17-18.15: musica operistica (dischi); 18.15: fine. M. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19.29: apertura; 19.30: musica operettistica (dischi); 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20: musica varia; 21-22: orch. diretta dal maestro Cipci; 22: Le voci di Beniamino Gigli e di Toti Dal Monte; 22.30: giornale radio; 22.40: musica brillante (reg. Petralia); 23.15: giornale radio; 23.30: notiziario tedesco; 24: fine.

### Orari dei giornali radio

Ad iniziare da domani 16 dicembre, la Stazioni Radio Litorale Adriatico trasmetteranno il «Giornale radio» alle seguenti ore e sulle lunghezze d'onda a fianco di ciascuna segnate: ore 7.30, su metri 283.3; ore 13, su metri 263.3; ore 17, su metri 263.3; ore 20, su metri 283.3; ore 22.30, su metri 283.3.

## Delfo oggi al Rossetti

Oggi, alle 18, il chiaroveggente Delfo, assistito da Bruna Voltani, presenta i suoi nuovi esperimenti di telepatia, divinazione e trasmissione del pensiero, chiaroveggenza attraverso il tempo e lo spazio, ecc. Vendita dei posti presso la Biglietteria centrale.

## TEATRI CINEMA E RITROVI

**ROSSETTI.** Ore 18 precise: il chiaroveggente Delfo in uno spettacolo d'eccezione.
**NAZIONALE.** 15.15, 17.10, 18.40: «La fortuna viene dal cielo», R. Villa, Anna Magnani.
**EXCELSIOR.** 15, 16.30, 18.30: «Ragazza indiavolata», Marika Roekk, R. Godden.
**PRINCIPE.** 14.30: «L'angelo del crepuscolo», con Camilla Horn (I visione).
**FILODRAMMATICO.** 14: Dato l'enorme successo continuano le repliche della Comp. Triestina in «La Fiera di San Nicolò»; sullo schermo: «Notte d'incanto», con Lily Murati e P. Javor.
**FENICE.** 15, 16.25, 18.25: «La figlia del mare», P. Hoerbiger, G. Katt, H. Holt.
**ITALIA.** 14.30: «Canal grande», suggestivo romanzo d'amore, con Maria Denis e Alanova.
**REGINA.** 14.30: «La statua vivente», film sensazionale, L. Solari e F. Giachetti.
**IMPERO.** 14.30, 16.30, 18.30: «Alba d'amore», con Ilse Werner, Ernst von Klipstein e Heinrich George. Prod. «Ufa».
**REALE.** 14.30: «Non mi muovo», con i fratelli De Filippo. Divertentissimo.
**GARIBALDI.** 14: Ultimo giorno «I tre camerati». Domani: «Grand'uomo mio marito», con Heinz Rühman.
**MASSIMO.** 14.30: «Annelie», film passionale, pieno di dolcezza con L. Ullrich.
**NOVO CINE.** 14.30: «La femmina del fiume», con A. Hoerbiger e H. Bergmann.
**MODERNO.** 14: «La signorina professoressa», divertentissimo, con Jenny Jugo.
**ARMONIA.** 14: «Ti voglio bene», Hilde Krail. Varietà.
**ODEON.** 14: «Perdizione», con Adriano Rimoldi e Dina Sassoli.
**SAVONA.** 14: «Inquietudine», con Ingrid Bergmann.
**MARCONI.** 14: «Avventura di una notte». G. Leclerc, A. Prejean. E' un amore che passa attraverso la tempesta, sensaz.
**AZZURRO.** 14.30: «Allegria», con Jenny Jugo, Willy Forst, Renata Müller.
**RADIO.** 14: «La volpe insanguinata», con Olga Tschehowa e L. Diehl.
**VITTORIA.** 15: «La voce del cuore», con Gyula Csortos, Laszo Szilassy.
**CENTRALE.** 14: «Viaggio all'altro mondo», il più comico Fernandel.
**ADUA.** 14.30: «Cenerentola e il signor Bonaventura», con Silvano Jachino.
**VENEZIA.** 14: «Il romanzo d'un medico», Camilla Horn, Georg Lekkberg.
**CARDUCCI.** 14: «La peccatrice», Barbaro, De Sica, Melnati, Giachetti, Cervi. Stupendo.
**BELVEDERE.** 14.30: «Lucrezia Borgia», Isa Pola, Carlo Ninchi.

**Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri**

## Un bimbo ucciso dal tram in via dell'Istria

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri, poco prima delle 15.30, in via dell'Istria. A quell'ora, la signora Olenich, abitante in via Saismit-Doda 18, stava colà transitando assieme al figlioletto Corrado, di 3 anni, quando questi, svincolatosi dalla mano della madre, si è portato nel mezzo della strada, proprio al sopraggiungere di una motrice tranviaria della linea 1 diretta a San Sabba. L'investimento è stato inevitabile. Quando il frenatore potè bloccare la motrice il piccolo Corrado era già sotto le ruote. Da un vicino telefono è stata chiamata d'urgenza la C. R. I. che si è portata sul posto con il dott. Tamaro e l'infermiere Schillani, il quale, constatata subito al bimbo, ancora in vita, la frattura del cranio e lo sfracellamento della coscia destra, gli hanno praticato — dopo esser stati costretti a strisciare sotto il tram — un'iniezione di canfora. Qualche minuto dopo, dato che il ferito non poteva in alcun modo essere estratto fuori, è stato richiesto l'intervento di un carro salvataggio dei vigili del fuoco. Per istrada, la macchina ha subito un lieve guasto al motore sì da arrivare sul posto con un ritardo. Più tardi, la squadra dei vigili, che era comandata dall'ufficiale Pertout, ha potuto ricuperare il corpo del ferito ed adagiarlo nell'autolettiga. Purtroppo, prima di giungere all'ospedale, l'Olenich è spirato. In serata, la salma è stata deposta nella cappella mortuaria.

## Scontro tra un'auto e il tram

Alle 18.30 di ieri, in piazza Dalmazia, si sono scontrate un'auto ed una vettura tranviaria. Nell'incidente chi ha subito più danni è stata l'auto che ha dovuto essere rimossa dalla strada dai vigili del fuoco portatisi sul posto con un carro salvataggio.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Romano V.* Ermete Novelli era il famoso attore drammatico, il quale però ha interpretato anche alcuni film, ma pochi (per esempio: «Michele Perrin»). L'attore cinematografico si chiamava invece Amleto Novelli.

*Pensierosa.* Molto difficile precisare quella data. Ad ogni modo vi consigliamo di leggere le notizie da noi date in prima pagina delle «Ultime Notizie» del 1.o ottobre a. c. e nel «Piccolo» del 3 dello stesso mese. L'occupazione di quella località deve essere avvenuta nel frattempo.

**Unione Sportiva Triestina.** I seguenti giocatori debbono trovarsi oggi, alle 14, allo Stadio, muniti del corredo da giuoco: Alfieri, Apollonio, Bergamasco, Birsa, Covacci, Colombin, Cadelli, Conciani, De Luca, De Marchi, Di Vito, Emersen, Godinac, Goiac, Michelazzi, Mazuino, Miani, Mari, Moretti, Padovan, Persi, Ponis, Piccini, Paleologo, Pichel, Rossetti, Rodriguez, Scaggiante, Taddei, Tauceri, Uessi, Vallon, Vaccaro, Zamberlin.

Movimentato episodio a Ronchi dei Legionari

## Un furto di 133 paia di scarpe sventato da una pattuglia militare

A Ronchi dei Legionari, una sera della scorsa settimana, si è svolta una scena movimentata, che ha avuto per protagonisti due ladri e una pattuglia militare, addetta alla vigilanza notturna.

Il fatto è avvenuto dopo le 21. La pattuglia di sorveglianza, passando nei pressi dell'edificio dove ha sede il Consorzio agrario provinciale, ha scorto in lontananza due uomini che, con degli involti in mano, tentavano di allontanarsi frettolosamente inoltrandosi nell'aperta campagna. Immediatamente la pattuglia intimava l'«alt» ai due e, visto che questi cercavano di accelerare il passo, sparava nella loro direzione alcuni colpi di fucile. Per tutta risposta, i malandrini scagliavano contro la pattuglia quattro bombe a mano che, per fortuna, non colpivano alcuno. Fatto ciò, i malviventi si davano a precipitosa fuga, abbandonando sul terreno degli involti contenenti 133 paia di scarpe e due biciclette che, evidentemente, avrebbero dovuto servire per trasportare i ladri più velocemente nei loro nascondigli.

Ricuperata la refurtiva, è stato assodato che le 133 paia di scarpe, per un valore di circa 20 mila lire, erano state rubate poco prima dai due ladri nella predetta sede del Consorzio agrario.

## ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Italia La Jacona, dal cav. Luigi Bruno Zuculin lire 100 pro E.C.A.; da Emma e dott. Pellegrino Doppieri lire 40, dal dott. Adolfo Angeli lire 20, da Silvio Basevi lire 10, da Giovanni Mersini lire 10, da Antonio Fumis lire 10, da Antonio Catalan lire 10, da Guerrino Rosin lire 10 pro Patronato neuropsichici; da Fausta e Giuseppe Flego lire 50 pro E.C.A.; da Gemma e rag. Rodolfo Michelli lire 30 pro Istituto dei poveri.

Per onorare la memoria di Virgilio Ballaben, dai fratelli Cremascoli lire 50 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Ladislav Janousek sen., dalla famiglia Tlustos lire 100, da Lini e Leone Harabaglia lire 50 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Elly Soukup, Maria Milli, Miro Bevilacqua, Venceslao Sudlik, Ambrogio Cocever, lire 60 pro E.C.A.

Per onorare la memoria di Teodoro Urcpina, da Augusta Melingò e figlie lire 30 pro C.R.I.

Per onorare la memoria di Delma ved. Peresson, dai nipoti Arturo e Nella Borri lire 100 pro C.R.I.; da Maria Ilti lire 30 pro Istituto dei poveri.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
*Società Editrice del «Piccolo»*

## AVVISI COLLETTIVI

**Richieste personale di servizio**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
**CAMERIERA**, bambinaia, domestiche persona sola, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telef. 7419.
**DOMESTICA** sappia cucinare, buona paga, cercasi. Via Mazzini 46 portineria.
**DOMESTICA** brava, buona paga, cercasi. Corso Garibaldi 11 I (dent.) 75936 B
**DOMESTICA** tuttofare bella presenza, cercasi. Via Locchi 8 (ex via Revere).
**DOMESTICA**, bella presenza, onesta, referenze, cercano coniugi soli. Presentarsi: via San Zaccaria 4, Moretti, mercoledì, dalle 12 alle 15. 61260 B
**LAVANDAIA** cercasi. Ghega 2 (lavand.)
**PRESTASERVIZI**, cercasi. Presentarsi con libretto lavoro, XX Settembre 37 terzo, Petracco. 61302 B
**PRESTASERVIZI** per ore pomeridiane cercasi. Via Valdirivo 42 III. 75588 B

**Domande d'impiego e di lavoro**
*Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C*

**CAMERIERE** per servizio fidanzamenti, matrimoni, ecc., ottime referenze, offresi. Cassetta 21461 C Unione Pubblicità.
**CORRISPONDENZA** tedesca, francese, italiana, traduzioni, contabilità, tutti lavori ufficio, assume giovane ragioniere. Cassetta 21089 C Unione Pubbl. 21089 C
**DATTILOCONTABILE** giovanissimo, saldacontista, corrispondente praticissimo, casa spedizioni o banca, offresi. Telefono 3151, interno 61. 75782 C
**DIPLOMATO** offresi lezioni tedesco, matematica. Scrivere Cassetta 20291 C Un. Pubblicità. 20291 C
**GIARDINIERE**, orticoltura, capace qualsiasi lavoro, offresi 4 ore giornaliere, pagando mensile - anche settimana. Telefono 21059. 21257 C
**GIOVANE** abilitazione magistrale, pratico ufficio, buona conoscenza dattilografia, offresi qualsiasi adeguata occupazione o incarico fiducia. Depretto, via Rossetti 13. 61067 C
**LAUREANDO**, pratico lavori ufficio e contabilità, occuperebbesi subito. Cassetta N. 21443 C Unione Pubblicità. 21443 C
**TRENTANOVENNE**, lunga pratica uffici amministrativi, direzione conti, archivista, dattilografo, possesso di titolo studio, serio, volonteroso, occuperebbesi qualsiasi impiego, miti pretese. Recapito Fumista Triestina, via Milano num. 33.
**VENTIQUATTRENNE**, energico, esperto contabilità, archivio, protocollo, paghe, corrispondenza, veloce e preciso dattilografo, miti pretese. Cassetta 21306 C Un. Pubblicità. 21306 C

**Artigianato (Lavoro domicilio)**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC*

**MENDARESSA** abilissima eseguisce qualsiasi rammendo per sartorie e privati. Anche giornata. Zoll, Nizza 29, tel. 6976.
**PITTORE** stanze, appartamenti, mobili, riparazione focolai, sparherd, stufe. Petronio, C. Belli 6 IV. 61275 CC

**Offerte di impiego e di lavoro**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D*

**APPRENDISTA** parrucchiera, pratica, cerca «Salone Carlo», XX Settembre N. 19.
**CASSIERA** parli tedesco, per macelleria, cercasi. Eblin, Largo Piave. 21479 D
**COMMERCIALISTA** con cognizioni contabilità, corrispondente indipendente italiano-tedesco, primaria forza, cercasi per subito da importante azienda commerciale. Indirizzare offerte Cassetta 21470 D Unione Pubblicità. 21470 D
**FATTORINO** che faccia anche l'apprendista commesso, cercasi subito da importante ditta. Scrivere Cassetta 1613 D Un. Pubblicità. 1613 D
**GARZONA** pratica pantalonaia, cercasi. Via Giuliani 29, Sulli. 75918 D
**GIARDINIERE**, custode, con moglie, e referenze primarie, età giovane, cercasi. Cassetta 21481 D Unione Pubbl. 21481 D
**INGEGNERI**, tecnici e montatori, ramo radio, cercansi. Indirizzare offerte manoscritte, curriculum vitae, copie certificati, fotografie. Telefunken Italiana, S. Luca 4090, Venezia. 5548 D
**LAVORANTI** sarta donna, capacissime, assumiamo. Presentarsi dopo le 10: Parducci Spes, S. Caterina 7. 60912 D
**OPERAI** falegnami di prima categoria. Florit, via S. Giusto 3. 61035 D
**RADIOTECNICO** (veramente capace) assumesi prontamente. Stipendio massimo. «Artem», via Ananian 9, telef. 93425.
**RAGAZZE** apprendiste, cercansi prontamente, Via Scoglio 177. 75770 D
**RAGAZZO** per ufficio, sappia parlare tedesco, cercasi. Presentarsi S. Francesco 9 II porta 5. 21285 D
**SARTE** confezioniste, cerca maglieria, via Pascoli 5; buonissime condizioni. 75717 D
**SEGRETARIA**, conoscenza perfetta italiano tedesco, disposta viaggiare, cercasi subito, buona retribuzione. Presentarsi Albergo Savoia, stanza 305, signor Spinelli.
**SEGRETARIA** stenodattilografa capacissima tedesco-italiano cercasi. Indirizzare offerte manoscritte curriculum vitae Telefunken Italiana, S. Luca 4090 Venezia.
**STENODATTILOGRAFE** perfette lingua tedesca, assume importante ente germanico. Presentarsi via S. Francesco 9 II porta 5. 21267 D

**Richieste di camere e pensioni**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E*

**AMMOBILIATA** comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte dettagliate Cassetta n. 21340 E, Unione Pubblicità.
**CAMERA** mobiliata, termosifone, bagno, telefono, cerca professionista. Inviare offerte dettagliate Cassetta n. 21295 E, Unione Pubblicità.
**MATRIMONIALE** con uso cucina, cercasi no subito coniugi soli; oppure appartamento mobiliato. Cassetta 21452 E Un. Pubbl.
**STANZA** grande, vuota, deposito mobili, cercasi presso distinta, stabile, massimo secondo piano. Offerte Cassetta 31460 E Unione Pubblicità. 31460 E
**STANZA** vuota, senza comodo cucina, cercasi prontamente. Via Rossetti 87, appalto. 21458 E
**STANZA** vuota, paraggi Giardino pubblico, cerco. Offerte Cassetta 21454 E Un. Pubblicità. 21454 E

**Offerte di camere e pensioni**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F*

**CAMERA** mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 12 I sin. 61295 F
**CAMERA** centralissima, elegante, affittasi prontamente signore assente giorno. Via Crispi 26. 75965 F
**CAMERA** vuota, grandiosa, affittasi uso magazzino. Indirizzo Piccolo. 61292 F
**CAMERA**, salottino, affittasi a distinto, escluso donne. Piazza Tommaseo 1 porta 10. 21463 F
**CAMERINO** mobiliato, affittasi. Via Ugo Foscolo 44 I. 61258 F
**ELEGANTISSIMA**, centrica, affittasi uso piedaterra oppure anche solamente pernottare. Indirizzo Piccolo. 60978 F
**MOBILIATA** affittasi serio. Battisti 29 II piano, prima porta destra. 75721 F
**MOBILIATA** bella, affittasi a distinto. P. Impero 8 I. 61253 F

**Istruzioni**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G*

**APERTI** corsi stenografia, diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61241 G
**ASSISTENTE** Università di Padova inizierebbe prossimamente corsi di analisi matematica, geometria analitica ed altri del primo biennio di ingegneria e scienze matematiche. Informazioni all'Osservatorio astronomico, via Tiepolo 11; dalle 15-16.
**DATTILOCONTABILE** in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono N. 8800.
**DATTILOGRAFIA**: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 61238 G
**DATTILOGRAFIA** su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61249 G
**ELEMENTARI** aperti corsi mattino, pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61247 G
**GEOMETRA** (prossimo giugno), preparazione attraverso dispense commentate oralmente. Tutti senza obbligo orario, pure residenti in provincia, possono approfittare. Professor dottor Polacco, Diaz 3, telefono 5263. 00001 G
**STENOGRAFIA** insegna diplomata, praticissima. Ginnastica 1 porta 4, telefono 93896. 61046 G

**Oggetti rinvenuti o smarriti**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H*

**BORSA** pelle nera, contenente lavoro maglia e quaderno ufficio, smarrita. Pregasi riportarla: via S. Michele 31, Roico; verso mancia. 61348 H
**CAPPELLO** uomo, smarrito domenica sera, paraggi via Rossetti. Mancia lire 100, riportandolo via Rossetti 57, Morosutti.
**CATENA** oro, ciondolo, smarrita martedì tratto Fontanone, cimitero. Mancia: Ponziana 2, Mosetti. 75983 H
**CHIAVI** (3), con anello, smarrite lunedì pomeriggio, da nostra operaia. Onesto rinvenitore pregato riportarle, verso generoso compenso: Toresella, piazza Tommaseo 4, telef. 29763. 75980 H
**COMPASSO** fabbro, smarrito lunedì, ore 17, filovia «B», tratto S. Cilino, piazza Ciano. Pregasi portarlo: Crispi 76 III sinistra; mancia. 61377 H
**GUANTO** giallo, pelle, smarrito sabato sera, via del Bosco. Mancia portandolo: via del Bosco 36, portineria. 61338 H
**IMPORTANTE**: E' stato rinvenuto un cappotto donna presso trattoria Martellani, Barcola Salita 58; già da due settimane. Pregasi l'interessata ritirarlo.
**PORTAFOGLIO** contenente oltre mille lire, smarrito sera 10 cinema Impero. Mancia generosa riportando solo documenti identificazione. Mazzini 19 V, Cacus.
**PORTAMONETE** contenente ciondolo, fotografia, smarrito Ponterosso. Mancia lire 50. Muda Vecchia 2 III d. 61371 H
**PORTAMONETE** rosso, smarrito Mercato coperto; conteneva denaro. Mancia riportandolo: Sonnino 45, portiere. 75991 H

**Offerte appart. botteghe magaz.**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
**APPARTAMENTO** mobiliato, telefono, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 75936 I
**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, cucina, accessori, scambiasi anche più piccolo, paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 61301 I

**Richieste appart. bott. e magaz.**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L*

**APPARTAMENTO** vuoto 3-4 stanze, in villa, paraggi Rossetti, S. Giovanni, cercasi, eventualmente scambiasi con altro, centro, tutti conforti. Telefonare al N. 4288.
**APPARTAMENTO** vuoto, 2 o 3 stanze, cucina, possibilmente bagno, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 61287 L
**LOCALI** (10), centro città, uso ufficio, eventualmente compreso arredamento, cerca per subito importante impresa commerciale. Indirizzare offerte Cassetta N. 21472 L Unione Pubblicità. 21472 L
**MAGAZZINO** qualunque grandezza cercasi con urgenza, ditta importante, disposti rilievo impianti. Cassetta 21211 L Unione Pubblicità. 21211 L
**MAGAZZINO** grande o piccolo, cercasi. Telefonare 3061. 61271 L
**QUARTIERE** in centro cercasi. Telefonare n. 27269, dalle ore 7 alle 9. 60709 L

**Vendite d'occasione**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M*

**ABITI** lana, uomo, donna, biancheria, scarpe varie, coperte imbottite, cappotti, lettino, altro vario, vendonsi. Udine 29 pianoterra sinistra. 61287 M
**ABITO** sposa velluto, cappotto, giacca, vento bambina 6enne, fotografica lastre, sci, cassette uso bauli, vendonsi. XX Settembre 96 porta 11. 75955 M
**BAGNO** zinco, con scaldabagno gas, vendesi. Battisti 4 I destra. 61312 M
**BICICLETTA** uomo, diversi mobili, ghiacciaia, 2 chitarre. Crispi 48 IV. 61300 M
**BOLERO** agnello rasato, marron, prezzo conveniente, vendesi. Pietà 37 I sinistra.
**BORSA** pelle da signora, taglio vestito uomo, vendonsi. Via Tor S. Piero 4 I d. porta 8. 61373 M
**BORSA** viaggio, cuoio, vendesi. Malcanton 12, Balbi. 61256 M
**BORSETTA** pelle serpente, vendesi 1800. Barbiere, viale R. Sanzio 25. 61309 M
**BORSETTE** (3) pelle, ottimo stato, scarpe donna, riposanti, N. 38, volpe nera, vendonsi. B. Manna 25 II piano destra.
**BRANDE** complete con tela, stufa a tre elementi «Becchi». Via del Bosco 18, falegname. 60987 M
**RUSTA** giuochi scacchi, poker, dama, rolette, domino, nuovissima, vendo. Piazza Perugino 2 porta 9. 21361 M
**CAPPOTTINI** (2), dai 4-7 anni, vendonsi occasione. Via Donadoni 13. 75946 M
**CAPPOTTO**, vestito, ragazzo 10-14 anni, altro uomo, vendonsi. Molinavento 11, Vidmar. 61307 M
**CAPPOTTO** giacchettone, camicie uomo, cappotto ragazzo, taglio vestito uomo, donna, vestito velluto, vendonsi. Slataper 1 porta 6. 75938 M
**CARROZZELLA** sport, lussuosa, carrozzella fonda, seminuove. XX Settembre 60 porta 18. 61136 M
**CUCINA** economica grande, maiolica, 2 forni, vendesi. Fonderia 12 I porta N. 9.
**CUCINA** economica, stufa ghisa, vendonsi occasione. Molino Vapore 4, magazzino.
**FISARMONICA** «Victoria», 120 bassi, 5 registri, con custodia 4300. L. Lorenzetti 6, Masutti (Ponziana). 75959 M
**FISARMONICA**, grammofono valigia, dischi assortiti, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46 III, interno, Bon. 61284 M
**FOTOGRAFICA** Super-Baldina nuova Trioplan 1:2.9, Compur Rapid 1/500, telemetro accoppiato, borsa pronto, cedesi miglior offerente. Offerte Cassetta 21282 M. Unione Pubblicità. 21282 M
**IMPERMEABILE** uomo, puro cotone, taglio stoffa uomo, donna, pura lana, altro comune, vendo. Udine 31 II a. 61377 M
**LENZUOLA** una piazza, lino, con federe, tovaglie, tovaglioli, asciugamani spugna, vendonsi. Ginnastica 43 V porta n. 33.
**MACCHINA** fotografica «Agfa» 4.5 Billy-record quasi nuova, con borsa cuoio, vendesi occasione. Visitare Casa Littoria, stanza 81, Feuerstein. 60047 M
**MACCHINA** fotografica Retina 3.5 nuova vendesi. Scrivere Cassetta 21495 M, Unione Pubblicità. 21495 M
**OROLOGIO** tasca «Omega», altro braccio, uomo, donna, vendonsi. Mazzini 46 terzo, interno, Bon. 61283 M
**PELLICCIA** bellissima, vendesi occasionissima. Via Rossetti 26 IV destra. 61224 M
**PELLICCIA** bellissima vendesi occasionissima. Via Rossetti 12, mezzanino, sinistra.
**RADIO** recente, fonotavolino, vendonsi, ritirasi tipo antico. Sonnino 4-II. 21483 M
**RADIO** nuova, radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5-III, destra.

**Acquisti d'occasione**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N*

**ANELLO** con pietra preziosa, compero. V. Battisti 22, primo piano, telefono 8800.
**BULLDOG** piccolo, maschio, razza pura, cercasi. Telefonare mattinata 94-490.
**CAPPOTTO** donna anelia, in buonissimo stato, cercasi. Telefonare 94057. 61316 N
**CARROZZELLA** sport, moderna, acquistasi se occasione. Cassetta 21448 N Unione Pubblicità. 21448 N
**DISCHI** rotti di pura pasta a lire 10 il chg., oppure scambiansi con nuovi. Rosoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 61323 N
**DISCHI**, opere, sinfonie, ballabili, grammofono valigia, comperansi. Mazzini 46 terzo, interno, Bon. 61282 N
**DISCHI**, grammofono, fisarmonica, acquista, scambia coscienziosamente Castro. v. Battisti 9 (giornalmente 10-14). 61240 N
**FISARMONICHE** di qualsiasi tipo anche guaste a prezzi maggiori, compera Rosoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371.
**FORNO** elettrico per uso domestico, cercasi. Telefonare 8449. 21444 N
**RADIO**, radiogrammofono recenti, antichi, guasti, radiomateriale, comperansi. Sonnino 4, secondo. 21453 N
**TAPPETI** persiani anche rotti, purchè antichi, compera collezionista pagando prezzi altissimi. Cassetta 21190 N, Unione Pubblicità. 21190 N
**TRITACARNE** elettrico, cercasi. Offerte Cassetta 21311 N Unione Pubbl. 21311 N
**VETRATE** (pareti divisorie), usate, acquistansi. Telefonare 4267. 21396 N

**Mobili e pianoforti**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN*

**CAMERA** matrimoniale completa 8500 14 pezzi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto.
**CAMERA** matrimoniale noce nuova vendesi. Bosco 23-A. 61293 NN
**CAMERA** da pranzo, stile antico, vendo. Visitare dalle 14 alle 16, viale Sonnino 16 II porta 7. 75942 NN
**CAMERA** solida, vendesi. Falegnameria, Fabbri 10; dalle 9 alle 13. 75781 NN
**CUCINA** moderna vendesi occasione. Via Donadoni 13. 75947 NN
**CUCINA** lussuosissima, perfetta, altra mobile unico, grandiosissimo, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 60869 NN
**CUCINA** adatta sposi, camera matrimoniale. Via Molino a vento 5-I, sinistra.
**CUCINE** assortite forti con marmi, attaccapanni, falegname via del Bosco 18.
**MATRIMONIALE**, cucina, stanza da pranzo, vendo, anche facilitazioni. Gatteri 45, falegname. 61085 NN

**Auto - Biciclette - Sport vari**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q*

**AUTOMOBILE** nuova, oppure poco usata, compera Direzione impresa editrice. Offerte Cassetta 1586 Q, Unione Pubblicità.
**BICICLETTA** uomo lussuosa, con cambio Simplex, vendesi. Pier Luigi Palestrina 1, quinto, Viali. 61314 Q
**BICICLETTA** uomo, seminuova, vendesi. Vendice Scoglietto 26 porta 10, filovia B. 61315 Q
**BICICLETTE** donna uomo lussuose vendonsi. Mensa, Crispi 12.
**BICICLETTE** due uomo donna Bianchi seminuove 6000 vendonsi. Ghega 2, lavanderia. 75962 Q
**BICICLETTE** (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 60411 Q

**Capitali - Società - Cess. aziende**
*L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R*

**SALONE** parrucchiere, acquisterebbesi. Offerte dettagliate Cassetta 21469 R Unione Pubblicità. 21469 R

**Case, ville e terreni**
*L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S*

**CASA** 6 quartierini, giardino, San Giovanni, vendesi 300.000, mediatori esclusi. Amministrazione, Torrebianca 39, primo.
**CERCASI**: fondo costruzione, città, periferia, circa 400 mq. Offerta cassetta N. 21254 S Unione Pubblicità, indicando il prezzo. 21254 S
**TERRENO** per costruzione villa città, acquisterei. Indicare estensione, località e prezzo Cassetta 21368 S Unione Pubbl.
**TERRENO** per costruire cercasi Opicina, via Carsia e paraggi Strada napoleonica o Romagna. Offerte Cassetta 21339 S, Unione Pubblicità. 21339 S

**Diversi**
*L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V*

**CHIROMANTE** diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 48-I, porta 10. 1001 V
**CHIROMANTE** Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
**CHIROMANZIA** scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-06. 1000 V

**La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.**

## COMUNICATI

Quel militare attualmente presso la Croce Rossa, Monfalcone, recentemente rientrato da Spalato e che ha fornito domenica 5 corrente notizie del caporal maggiore JOST ERMANNO, è pregato vivamente di scrivere alla famiglia Jost, Trieste, via dello Scoglio 65, oppure telefonare al n. 52-52 comunicando l'indirizzo esatto dove trovasi attualmente il suddetto Jost Ermanno.

Chiunque sia in grado di dare notizie del sergente magg. ANTONIO FRANCIOSO che alla data del 5 settembre trovavasi all'XI.o Batt. Mitraglieri di C. A. 2.a Comp., P. M. 110, è pregato vivamente comunicarle alla famiglia D'Edoardo in Trieste, via Carpison 9, p. I.

N. 102352 R. C. P.

### Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 27 aprile 1943, ha condannato MARIA BABIC vedova COCIANCICH fu Antonio e fu Caterina Ciok, nata il 10-9-1885 a Risano, residente a S. Dorligo della Valle n. 141, alla pena di lire 450 di multa, per avere l'11 dicembre 1942 portato a vendere a Trieste un quantitativo di latte annacquato e sgrassato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 14 dicembre 1943.

Il Cancelliere f.to RIVA



---

Martire della ferocia balcano-comunista, vittima del sentimento d'italianità, cadeva barbaramente trucidato nella foiba di Villa Surani, la notte dal 5 al 6 ottobre, il

## Capitano GIOVANNI GUELI

combattente della guerra di redenzione e dell'attuale decorato al valore militare

Lo piangono senza conforto la moglie ANTONIETTA GALLI, i figli GIUSEPPE (prigioniero), ISA, MERI, GIGI, la mamma GIUSEPPINA ARONICA, i fratelli dott. cav. FERDINANDO con la moglie IDA GUELI, rag. ARTURO con la moglie PINA RAMPELLO, dott. architetto RICCARDO, le sorelle MARIA CONCETTA con il marito prof. ADOLFO REINA, dott. LINDA col marito prof. dott. ANTONIO TOMASINO, le zie ANNA ved. GALLI e CAROLINA CALCI, il suocero DOMENICO GALLI, i cognati, i nipoti e le famiglie congiunte, e ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero e stimarono.

Parenzo-Raffadali, 13 dicembre 1943.

---

Il 4 ottobre mani assassine hanno stroncato la vita del

## cav. uff. Giorgio Apollonio

d'anni 63

Nel loro profondo dolore lo piangono la mamma, la moglie MARIA QUARANTOTTO, i fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti.

Orsera, 14 dicembre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta

---

Al nostro immenso affetto è venuto a mancare il nostro adorato papà

## Pietro Giubilo

industriale

Lo piangono con inconsolabile dolore, i figli dott. VITTORIA, rag. BRUNO, rag. GASTONE (assente), INA in BAMBINI (assente), BEPPINA in GIARADI (assente), unitamente alla zia ELSA ved. GROSSER e parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 16 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa di via Iacopo Cavalli N. 10.

Trieste, 15 dicembre 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Venerdì 10 corrente, dopo lunga malattia, è morto a Galliera Veneta

## Bruno Paglietta

Le addolorate sorelle LIVIA in HILLEBRAND e ADA e la zia ANNA ved. FABRIS, anche a nome degli altri congiunti ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 dicembre 1943.